

Casale Monferrato, data nel protocollo

Oggetto: A.S. 2023 2024 – Raccomandazioni per il contrasto del virus SARS COV-2 e delle malattie respiratorie diffusive.

PREMESSA

La patologia Covid-19 è diventata ormai da diversi mesi una malattia meno aggressiva e meno letale, con il virus SARS-CoV-2 che attacca maggiormente le alte vie respiratorie. Queste nuove caratteristiche, (insieme all'immunizzazione indotta dalle campagne vaccinali e dai contagi della popolazione generale) stanno limitando i casi gravi, le ospedalizzazioni, gli accessi in terapia intensiva e i decessi. Tuttavia il virus è diventato anche molto più contagioso ed è ancora ampiamente diffuso, comportando rischi soprattutto per la popolazione fragile, ossia grandi anziani, pazienti affetti da malattie croniche, soggetti immunocompromessi. Il più recente rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità segnala un discreto aumento dei casi di positività in Italia, dato coerente con le statistiche degli altri Paesi Europei. Alla luce di questi segnali gli esperti ritengono che la pandemia possa considerarsi finita e che lo scenario dei prossimi anni sarà quello di un virus "endemic" (ovvero di un virus stabilmente presente tra la popolazione) che continua a evolversi e a produrre nuove varianti. Si è chiusa quindi la fase di allerta massima, ma con la consapevolezza di essere entrati in una fase per i prossimi 3-4 anni di 'convivenza' con il virus.

RACCOMANDAZIONI

Dopo l'approvazione il 07.08.23 da parte del Consiglio dei Ministri della fine dell'isolamento per chi sia positivo al Covid-19, in una successiva circolare ministeriale si raccomanda comunque alle «persone risultate positive ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2» di osservare le medesime precauzioni valide per prevenire la trasmissione delle infezioni respiratorie.

Per tale motivo si ritiene opportuno raccomandare a tutto il personale scolastico e agli alunni, in caso di insorgenza di sintomi di infezione delle vie respiratorie, di contattare subito il medico di famiglia e di rimanere a casa fino al termine dei sintomi e comunque per almeno 5 giorni. Valgono sempre negli ambienti scolastici le buone prassi utili nei casi di qualsiasi sospetta infezione delle vie respiratorie: igiene delle mani, ricambio frequente dell'aria, protezione dei soggetti 'fragili'. Nel caso di soggetti venuti a contatto con casi COVID non si applica nessuna misura restrittiva, ma resta altamente raccomandato per i dipendenti già classificati come 'soggetti fragili' di consultare il medico di famiglia e di effettuare eventualmente un test antigenico anche autosomministrato.

Si ritiene infine di raccomandare a tutti i soggetti classificati 'fragili' di eseguire la vaccinazione di richiamo contro il SARS-CoV 2; così come si ritiene di raccomandare la vaccinazione anti-influenzale a tutto il personale scolastico, con particolare riguardo ai soggetti over-60 e ai soggetti portatori di malattie croniche (si ricorda che le due vaccinazioni nei soggetti candidati possono essere eseguite nello stesso momento).

In ogni caso saranno comunque da seguire gli aggiornamenti normativi che nel frattempo dovessero essere emanati.

Casale Monferrato, 04.12.2023

Il responsabile SPP

Ing. V. Zanconato

Il medico competente

Dr. C. Rendo